



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 26 - Firenze

Mercoledì 12 novembre 2014 - ore 17.30

MASSIMO RECALCATI

NON È PIÙ COME PRIMA
Elogio del perdono
nella vita amorosa
(Raffaello Cortina, 2014)

Introduce: **Stefania Nicasi**

Questo libro si interessa dell'amore che dura, delle sue pene e della sua possibile redenzione. Non si occupa degli innamoramenti che si esauriscono nel tempo di una notte senza lasciare tracce. Indaga gli amori che lasciano il segno, che non vogliono morire nemmeno di fronte all'esperienza traumatica del tradimento e dell'abbandono. Cosa accade in questi legami quando uno dei due vive un'altra esperienza affettiva nel segreto e nello spergiuro? Cosa accade poi se chi tradisce chiede perdono e, dopo aver decretato che non era più come prima, vuole che tutto torni come prima? Dobbiamo ridicolizzare gli amanti nel loro sforzo di far durare l'amore? Oppure possiamo confrontarci con l'esperienza del tradimento, con l'offesa subita, con il dolore inflitto da chi per noi è sempre stato una ragione di vita? Questo libro elogia il perdono come lavoro lento e faticoso che non rinuncia alla promessa di eternità che accompagna ogni amore vero.

“Un elogio del perdono come lavoro lento e faticoso che non rinuncia alla promessa di eternità che accompagna ogni amore vero. Il libro prende in esame un aspetto della vita amorosa tanto importante quanto accantonato dalla psicologia come quello del perdono. Tratta il perdono come una delle prove più alte e più dure che possono attendere gli amanti” (*Valeria Merlini, Panorama, 7.4.2014*)

Massimo Recalcati tra i più noti psicoanalisti in Italia, è membro analista della Associazione lacaniana italiana di psicoanalisi e insegna all'Università di Pavia. Le sue numerose pubblicazioni sono tradotte in diverse lingue, tra le quali ricordiamo: *L'uomo senza inconscio. Figure della nuova clinica psicoanalitica* (2010); *Cosa resta del padre* (2011); *Ritratti del desiderio* (2012); *Il complesso di Telemaco. Genitori e figli dopo il tramonto del padre* (2013).